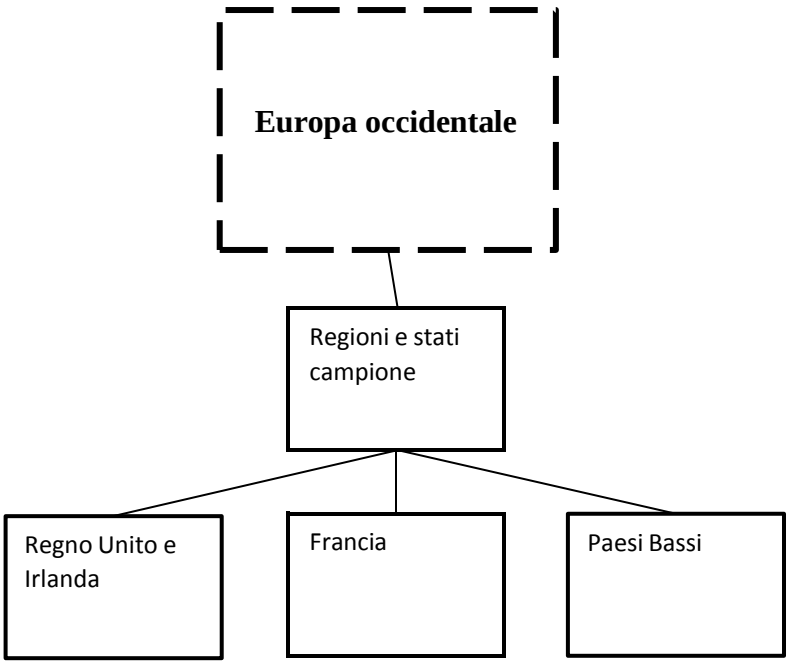
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 3 Europa occidentale Classe 2 D**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		2		
	GEO			
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**isciplline	Obiettivi di apprendimento*	Sa comprendere il linguaggio specifico della geografia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti geografici – Sa conoscere e utilizzare i nuovi strumenti della geografia - Sa conoscere almeno alcuni degli elementi fondamentali relativi al continente asiatico e a certi suoi Stati - Sa esprimere le proprie opinioni sulle questioni trattate	
			L'alunno H svolgerà attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. Inoltre per gli alunni BES si prevedono strumenti compensativi per agevolare lo studio della disciplina ed, eventualmente fosse necessario, maggiori tempi di apprendimento.	
	Compito unitario		Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi ambientali, ecologici, economici, politici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e antropica. Presentazione delle diverse realtà europee attraverso strumenti multimediali	

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento • Presentazione da parte di uno o più alunni di lezioni preparate per simulare l'attività didattica di un docente (Prof. per un giorno…)
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.
Risorse da utilizzare	• libro di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo. • LIM • film, cd rom, audiolibri, google heart • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	Febbraio - Marzo
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: *Europa occidentale*	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati

- strategie metodologiche adottate

- difficoltà incontrate

- eventi sopravvenuti

- verifiche operate - ecc.

Strategia metodologica

Tutte le attività didattiche proposte tengono conto che per garantire un insegnamento personalizzato è necessario:
- rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno
- utilizzare le conoscenze già possedute dai ragazzi per facilitarne il percorso formativo
- stimolare la curiosità e l'interesse movendo da situazioni concrete e da esperienze facilmente comprensibili.

L'azione didattica di volta in volta si avvale del metodo empirico ed esperienziale, della ricerca, della comunicazione nelle sue diverse forme.

Situazione problematica di partenza

La classe si mostra sempre piuttosto interessata agli argomenti e alle diverse attività proposte infatti, la maggior parte dei discenti, partecipa in modo attivo alle attività e in alcuni casi si instaurano dibattiti interessanti e stimolanti.

Attività

L'unità ha preso avvio con l'attività "*Prof. per un giorno"* in cui uno o più studenti sostituiscono in toto l'insegnante e presentano la lezione al resto della classe avvalendosi delle loro conoscenze, del libro di testo, di filmati e materiale multimediale preparato a casa. In queste modalità si è iniziato il percorso di viaggio nell'Europa atlantica, presentando la Francia. Ritornando poi alle modalità classiche della lezione si è
proceduto con lo studio del Belgio, dei Paesi Bassi, di Monaco , Lussemburgo e del Regno Unito. Si è focalizzata l'attenzione soprattutto sulle città più note e conosciute anche da alcuni studenti che hanno potuto apportare la loro esperienza mostrando foto o raccontando semplicemente le loro vacanze in alcuni territori tra quelli studiati.
Tutto lo studio è stato mirato non solo all'approfondimento del territorio dal punto di vista geografico-storico ma soprattutto si sono studiate le particolarità, gli usi e i costumi dei luoghi, in vista del concetto di sentirsi *cittadini europei.*

Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, la discussione e l'elaborazione scritta o orale delle tematiche affrontate. Nella maggior parte dei casi gli stessi alunni hanno ricercato problematiche o argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere. A questo punto del percorso dello studio della geografia, visto l'interesse che la maggior parte degli alunni ha mostrato nei confronti dei modi di vita, degli usi, dei costumi, dell'alimentazione dei paesi studiati si è stati concordi nel pensare di realizzare un piccolo dépliant su uno Stato, in modo particolare su una o più località, da poter immaginare di visitare. Gli alunni in coppia hanno intrapreso un vero e proprio viaggio raccogliendo notizie sui luoghi, sui voli aerei (costi dei biglietti), sul trasporto una volta giunti a destinazione, sugli hotel in cui soggiornare, sui locali tipici da frequentare e sui luoghi di maggior interesse da visitare. Una vera e propria agenzia viaggi nella classe! Quest'attività è stata denominata "**La mia vacanza in Europa**" e si è protratta fino al termine delle attività didattiche occupando le ore di approfondimento.

Durante tutto lo svolgimento delle attività, in particolare di quest'ultima, si è cercato di mettere a punto:
l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti

	al percorso didattico; l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli; la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività mediante opportune domande o stimoli di riflessione. **A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli studenti (ad eccezione di X, Y, Z e W) ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. • Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. • Riconoscere le caratteristiche fisiche, politiche ed economiche degli stati studiati • Riconoscere nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Riconoscere l'interazione uomo e ambiente e le conseguenze.
Note	**Prof. Rocco Campagna - Classe 2D - Plesso "Verga"**